

## **REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE DEI LABORATORI**

Il Dipartimento di Biologia è sede di numerosi Laboratori che hanno una funzione essenziale alla vita e allo sviluppo dello stesso.

Scopo di questo regolamento è la definizione dei principi generali di gestione dei laboratori. Le caratteristiche, i dettagli strumentali e le finalità specifiche sono rimandati ai regolamenti dei singoli laboratori

### **Articolo 1.**

#### *Sostenibilità economico finanziaria*

**a)** I laboratori sono patrimonio essenziale della ricerca e della didattica e richiedono una cura e un investimento costante sia finanziario che tecnico. Il loro utilizzo necessita perciò il pagamento di una quota destinata al singolo laboratorio che ha erogato i servizi.

Il tariffario deve essere approvato in Consiglio di Dipartimento riconoscendo tre diverse categorie di contribuzione:

- attività di ricerca pubblica
- didattica
- contratti e attività conto terzi

**b)** Laddove un gruppo di ricerca provveda mediante fondi autonomi all'aggiornamento della strumentazione le spese sostenute saranno riconosciute come acquisizione di tempo strumentale, previa autorizzazione del Consiglio di Dipartimento.

Il tempo dedicato dal Responsabile Scientifico al funzionamento del laboratorio è riconosciuto come acquisizione di tempo strumentale che deve essere definito preventivamente.

Il tariffario su proposta del Responsabile Scientifico potrà essere modificato dal Consiglio di Dipartimento.

**c)** Ogni laboratorio è dotato di un registro nel quale si annotano la descrizione dell'attività svolta, dei tempi di utilizzo delle strumentazioni, degli utenti e delle spese di manutenzione sostenute

**Articolo 2.**

*Responsabile Unità Operativa*

Il coordinamento delle attività dei laboratori dipartimentali è affidato al Responsabile dell'Unità Operativa, nominato dal Direttore Generale secondo le direttive del modello organizzativo vigente. Il Responsabile dell'U.O. ha il compito, in collaborazione con il Responsabile Scientifico, di dirigere le unità di personale assegnate e di coordinarne le loro attività promuovendo azioni di miglioramento dell'efficienza dei servizi forniti. Il Responsabile dell'U.O., in collaborazione con il Responsabile Scientifico, ha il compito di curare l'efficienza, l'utilizzo, le modalità di accesso e la programmazione dei laboratori a lui affidati. Sulla base dei costi di manutenzione ordinaria previsti e in funzione dei necessari adeguamenti propone un piano di esercizio del/i laboratorio/i e fa la proposta del tariffario da adottare. Qualora necessario, sentito il parere del Responsabile Scientifico, può avanzare una proposta di investimento al Consiglio di Dipartimento per eventuali upgrade del/i laboratorio/i stesso/i.

**Articolo 3.**

*Nomina del responsabile scientifico*

Per ciascun laboratorio il Consiglio di Dipartimento di Biologia nomina tra il personale docente, ricercatore e tecnico di categoria EP, quest'ultimo con comprovata esperienza nello specifico settore scientifico disciplinare, afferente allo stesso, un Responsabile Scientifico. Il Responsabile Scientifico è coadiuvato, ove possibile, da un collaboratore individuato dal Responsabile dell'Unità Operativa, sentito il parere del Direttore del Dipartimento, fra il personale Tecnico: quest'ultimo è qualificato quale Unità Tecnica.

**Articolo 4.**

*Compiti del Responsabile Scientifico*

Il Responsabile Scientifico, coadiuvato, ove possibile, dall'Unità Tecnica, garantisce l'utilizzo corretto della strumentazione e dei locali del laboratorio, nonché la funzionalità della strumentazione e la manutenzione ordinaria. Egli inoltre coordina il supporto tecnico/scientifico agli utenti ove necessario.

**Articolo 5.**

*Compiti dell'Unità Tecnica*

L'Unità Tecnica:

- accoglie le richieste di utilizzo della strumentazione presente in laboratorio secondo i criteri stabiliti nei singoli regolamenti;

- verifica con gli utenti la fattibilità e definisce i tempi di esecuzione delle prestazioni richieste;
- annota sul registro del laboratorio utente, utilizzo e fondi su cui graverà la spesa;
- coordina e gestisce l'esecuzione delle analisi sulla base dei criteri stabiliti nei regolamenti dei singoli laboratori;
- verifica che vi siano tutte le condizioni di sicurezza necessarie per l'esecuzione delle analisi anche in relazione alle norme di sicurezza vigenti.

### **Articolo 6**

#### *Regolamento di laboratorio*

L'accesso ai laboratori e l'uso della strumentazione deve avvenire secondo i criteri stabiliti dal regolamento di laboratorio.

1. E' severamente VIETATO l'ingresso al personale non autorizzato. L'accesso ai laboratori didattici e di ricerca è consentito al personale strutturato, ed agli studenti, dottorandi, assegnisti, o figure equivalenti, espressamente autorizzati.
2. Ogni studente, dottorando, assegnista, o figura equivalente, autorizzato a frequentare i laboratori del Dipartimento deve essere dotato del cartellino di identificazione personale. Il cartellino riporta cognome e nome della persona, ruolo ricoperto e laboratorio di appartenenza.
3. Per ogni laboratorio è nominato un responsabile. Il nome del responsabile e l'elenco delle persone autorizzate sono affissi all'esterno di ogni laboratorio.
4. Prima di ogni operazione, è consigliato prendere visione delle schede di sicurezza dei prodotti che verranno utilizzati, con particolare riferimento ai simboli di pericolo, alle frasi di rischio (frasi R) e ai consigli di prudenza (frasi S).
5. Tutte le operazioni che prevedono l'uso di sostanze chimiche volatili, nocive e tossiche o cancerogene devono avvenire sempre sotto la cappa chimica con l'impiego degli adeguati DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione, etc.). Le stesse devono essere riposte in appositi spazi a loro destinati.



6. Rispettare le norme igieniche, lavarsi le mani frequentemente e immediatamente dopo aver rimosso i guanti. Tenere pulito e in ordine l'ambiente di lavoro.
7. Non gettare liquidi o materiali nei lavandini, a meno che non si tratti di soluzioni acquose diluite di sostanze comunque non tossiche o nocive e in tal caso lasciar scorrere abbondantemente acqua.
8. I rifiuti prodotti durante le fasi lavorative devono essere correttamente smaltiti negli appositi contenitori contrassegnati con i relativi codici C.E.R.
9. Non prendere mai iniziative isolate o alternative a ciò che prevede il protocollo sperimentale. Consultarsi sempre con il docente guida o chiedere al responsabile di laboratorio.
10. Avvertire sempre il docente guida o il responsabile di laboratorio se si è allergici a qualche reattivo o sostanza chimica.
11. Non lasciare in funzione inutilmente apparecchiature e strumentazioni varie. Alla fine della giornata lavorativa bisogna avere cura di spegnere la strumentazione e riporre tutto il materiale utilizzato negli appositi armadi o frigo.
12. E' vietato usare pipette aspirando a bocca, usare solo pipette dotate di propipette; l'aspirazione dei liquidi tossici o pericolosi in pipetta o in un capillare va eseguita sempre con gli appositi aspiratori.
13. Non utilizzare mai prodotti chimici privi di etichetta.
14. Lavorare sempre in aree adeguatamente ventilate.
15. Non lavorare da solo in laboratorio.
16. Se uno strumento non funziona correttamente, segnalare immediatamente il problema al responsabile del laboratorio. Non cercare mai di riparare uno strumento.
17. In caso di schizzi di sostanze chimiche sulla pelle, sciacquare immediatamente l'area interessata con acqua corrente per almeno 20 minuti.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

DIPARTIMENTO  
DI BIOLOGIA

Campus Universitario, Via Orabona 4 70125 Bari (Italy)  
tel (+39) 080 5443351 • fax (+39) 080 5443351  
C.F. 80002170720 - P.I. 01086760723

18. Non indossare mai sandali o altre scarpe aperte in laboratorio. Le calzature dovrebbero sempre coprire completamente il piede.
19. Quando si eseguono esperimenti di laboratorio, indossare sempre un camice.
20. Per prelevare bottiglie di solventi e/o acidi e basi dai rispettivi armadi, utilizzare appositi carrelli di sicurezza.
21. Togliersi i guanti quando si esce dal laboratorio.
22. Tutti gli utilizzatori del laboratorio sono **TENUTI A COLLABORARE** con il Responsabile di laboratorio, segnalando eventuali anomalie rilevate.

Il Direttore

Il Responsabile Scientifico del laboratorio